Rotary
Club di
Cividale del Friuli
"Forum Iulii"

Notiziario

42° Anno Sociale
N. 11 - giugno 2021

Il Giudice Rosario Livatino

Rotary Opens Opportunities

Anno Rotariano 2020 - 2021

Motto: "Noi per gli altri: Insieme con cuore"

Presidente Internazionale	**Holger KNAAK** (Germania)
Governatore del Distretto 2060	**Diego VIANELLO**
Assistente del Governatore	**Otello QUAINO**
Presidente del Club	**Antonino DI MARTINO**
Vice Presidente	**Flavia BRUNETTO**
Vice Presidente	**Ferruccio DIVO**
Past President	**Antonella PELLEGRINI**
Segretario	**Denis TAMBOZZO**
Tesoriere	**Guido GIACCAJA**
Prefetto	**Franco PITTIA**

Sommario

I nostri Dirigenti superiori 2
Lettera del Presidente 3
L'ignoto ignoto 7
Comunicazioni e informazioni ai Soci 8
Bollettino delle attività di maggio 10
Attività di Service del mese di maggio 2021 16
Prospetto delle presenze alle riunioni 21
Programma di giugno 22

I nostri Dirigenti superiori per l'A.R. 2020/2021

Il Presidente 2020/2021 del Rotary International

Holger Knaak

(RC Herzogtum Lauenburg-Molln - Germania)

Il Governatore 2020/2021 del Distretto 2060

Diego Vianello

(RC Venezia)

L'assistente del Governatore 2020/2021

Otello Quaino

(RC Gemona Friuli Collinare)

Lettera del Presidente

Magistratura e Magistrati

Articolo 103 della Costituzione
Il Consiglio di Stato e gli altri organi di giustizia amministrativa hanno giurisdizione per la tutela nei confronti della pubblica amministrazione degli interessi legittimi e, in particolari materie indicate dalla legge, anche dei diritti soggettivi.
La Corte dei conti ha giurisdizione nelle materie di contabilità pubblica e nelle altre specificate dalla legge.
I tribunali militari in tempo di guerra hanno la giurisdizione stabilita dalla legge. In tempo di pace hanno giurisdizione soltanto per i reati militari commessi da appartenenti alle Forze Armate.

Articolo 104 della Costituzione
La magistratura costituisce un ordine autonomo e indipendente da ogni altro potere.
Il Consiglio superiore della magistratura è presieduto dal Presidente della Repubblica.
Ne fanno parte di diritto il primo presidente e il procuratore generale della Corte di cassazione.
Gli altri componenti sono eletti per due terzi da tutti i magistrati ordinari tra gli appartenenti alle varie categorie, e per un terzo dal Parlamento in seduta comune tra professori ordinari di università in materie giuridiche ed avvocati dopo quindici anni di esercizio.
Il Consiglio elegge un vice - presidente fra i componenti designati dal Parlamento.
I membri elettivi del Consiglio durano in carica quattro anni e non sono immediatamente rieleggibili.
Non possono, finché sono in carica, essere iscritti negli albi professionali, né far parte del Parlamento o di un Consiglio regionale.

Articolo 107 della Costituzione
I magistrati sono inamovibili. Non possono essere dispensati o sospesi dal servizio né destinati ad altre sedi o funzioni se non in seguito a decisione del Consiglio superiore della magistratura, adottata o per i motivi e con le garanzie di difesa stabilite dall'ordinamento giudiziario o con il loro consenso.
Il Ministro della giustizia ha facoltà di promuovere l'azione disciplinare.
I magistrati si distinguono fra loro soltanto per diversità di funzioni.
Il pubblico ministero gode delle garanzie stabilite nei suoi riguardi dalle norme sull'ordinamento giudiziario.

Magistratura

L'insieme delle persone che, costituite in ordine autonomo e indipendente da ogni altro potere dello Stato, esercitano professionalmente la funzione giurisdizionale. Fanno parte della magistratura italiana i giudici costituenti l'autorità giudiziaria ordinaria (giudici di tribunale, giudici di corte d'appello, giudici di cassazione), la quale amministra la giustizia civile, penale e amministrativa (quest'ultima limitatamente alla tutela dei diritti soggettivi), e quelli apparte-

nenti alla cosiddetta giurisdizione amministrativa in senso proprio (tribunali amministrativi regionali, Consiglio di Stato, Corte dei Conti), competente in materia di interessi legittimi del cittadino nei confronti della pubblica amministrazione o tra soggetti della stessa.

Magistrati

L'attuale accezione del termine presenta una significativa differenza tra gli ordinamenti di civil law e quelli di common law.
Negli ordinamenti di civil law, tra i quali quello italiano, i magistrati sono funzionari appartenenti ad un particolare ordine, la magistratura, ai quali sono affidate funzioni di giudice e, in certi ordinamenti, di pubblico ministero, nonché eventualmente talune funzioni amministrative correlate all'amministrazione della giustizia (normalmente nell'ambito del ministero della giustizia o del corrispondente dicastero). I magistrati sono, di regola, funzionari burocratici appartenenti ad una carriera separata rispetto agli altri funzionari pubblici, nella quale entrano a seguito di pubblico concorso, aperto a coloro che hanno una formazione giuridica a livello universitario (o, in alcuni paesi, post-universitario); godono di una serie di garanzie, più accentuate rispetto a quelle degli altri pubblici funzionari, volte ad assicurare l'indipendenza del potere giudiziario. Possono anche esserci magistrati onorari, ai quali, però, è generalmente riservato un ruolo marginale. In certi paesi esiste anche un organo di autogoverno della magistratura, nel quale siedono membri eletti dai magistrati, sul modello del Consiglio superiore della magistratura previsto nella Costituzione italiana.
Nei paesi di common law, dove all'ufficio di giudice e pubblico ministero si accede per nomina da parte di organi politici (il governo o, in qualche caso, il parlamento) o elezione popolare, non esiste una magistratura nel senso ora descritto. In questi paesi il termine magistrato (magistrate) assume quindi un diverso significato, designando generalmente i giudici competenti per le cause di minore entità (ad esempio i giudici di pace).
Prima di descrivere le frasi celebri sulla magistratura e quelle pronunciate da magistrati famosi ed eroici desidero ricordare la recente beatificazione di **Rosario Livatino**, giudice ragazzino assassinato mentre, solo, senza scorta, la mattina del 21 settembre del 1990 andava in tribunale ad Agrigento. Il magistrato, venerato come beato e martire dalla Chiesa cattolica, è stato trucidato da killer stiddari che lo rincorsero mentre tentava di fuggire lungo una scarpata e non ebbero pietà di lui che avrebbe pronunciato ai suoi assassini, prima di cadere a terra "Picciotti, che vi ho fatto?". Una sorte che aveva accettato da tempo come prezzo da pagare per la vita che aveva scelto, per la sua coerenza piena tra fede e vita.
Il mio apprezzamento e i miei ricordi sono rivolti agli uomini delle forze dell'ordine e ai magistrati vittime della mafia fra i quali Carlo Alberto Dalla Chiesa, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.
"Temo che la magistratura torni alla vecchia routine: i mafiosi che fanno il loro mestiere da un lato, i magistrati che fanno più o meno bene il loro dall'altro, e alla resa dei conti, palpabile, l'inefficienza dello Stato." (Giovanni Falcone)
"La pubblica opinione è profondamente sconcertata dal protrarsi dei contrasti, degli equivoci e del clima di reciproca sospettosità tra la magistratura da un lato e le forze politiche dall'altro." (Eugenio Scalfari).
"Non facciamo pressioni. …perché l'indipendenza della magistratura non è un bene nostro, ma un bene di tutti." (Piercamillo Davigo).
"La magistratura ha sempre rivendicato la propria indipendenza, lasciandosi in realtà troppo spesso irretire surrettiziamente dalle lusinghe del potere politico. Sotto la maschera di un'autonomia formale, il potere ci ha fatto dimenticare la mancanza di un'autonomia reale. Abbiamo sostenuto con passione la tesi del pubblico ministero indipendente dall'esecutivo, accorgendoci troppo

tardi che, per un pubblico ministero privo di mezzi e delle capacità per un'azione incisiva, autonomia e indipendenza effettive sono un miraggio o un privilegio di casta." (Giovanni Falcone).
"La magistratura non ha bisogno di protagonismo, ma di efficienza e sobrietà." (Massimo D'Alema).
"La magistratura deve continuare a fare il suo lavoro, cioè deve perseguire i reati con i mezzi stabiliti dalla legge. Deve tornare ad essere protagonista solo nella propria professione e non nella vita politica nazionale. E poi bisogna che si comporti in modo corretto: non può sbattere in galera le persone per farle confessare, non può terrorizzare gli innocenti minacciando arresti e deve cominciare a fare indagini serie." (Vittorio Feltri).
"In un paese democratico, in uno stato di diritto, la magistratura non partecipa ai campionati di calcio e perciò non deve avere tifosi, supporter... Il problema fondamentale è il rispetto delle regole e la possibilità di contemperare legalità e diritti di una persona." (Maurizio Costanzo).
"Abbiamo difeso e difendiamo l'autonomia della magistratura, perché l'idea che la magistratura inquirente e la pubblica accusa siano sottoposte al potere politico sarebbe devastante." (Maurizio Costanzo).
"Quando per la porta della magistratura entra la politica, la giustizia esce dalla finestra." (Piero Calamandrei).
"Magistratura ed avvocatura: organi complementari di una sola funzione, legati da scambievole rispetto e da reciproco riconoscimento di uguale dignità verso lo scopo comune." (Piero Calamandrei).
"Io rifiuto alla magistratura un ruolo attivo nella vicenda politica, sostengo che occorre molta prudenza, perché c'è il dovere di evitare che a nostre parole e a nostre iniziative possano essere attribuite valenze che non devono avere. Noi dobbiamo rifiutare un ruolo politico in senso proprio." (Francesco Saverio Borrelli).
"Non è la magistratura che deve fare un passo indietro; è la politica che deve fare tre o quattro passi avanti. Senza prevaricarci, possibilmente senza legarci le mani." (Francesco Saverio Borrelli).
"Una volta c'erano i servizi deviati, la magistratura deviata, anche i giornalisti deviati, ora la cosa si sta ribaltando. Deviati sono quei pochi magistrati che fanno inchieste, i pochi giornalisti che scrivono, gli investigatori che fanno il loro dovere." (Luigi De Magistris).
"Ma poi, guardi, per noi la magistratura è quasi un sacerdozio civile. Oggi, anche qualche sacerdote scarrucola un po', ciò non toglie che la fiducia negli altri giudici resta." (Giulio Andreotti).
"Tre magistrati vorrebbero oggi diventare procuratore della Repubblica. Uno è intelligentissimo, il secondo gode dell'appoggio dei partiti di governo, il terzo è un cretino, ma proprio lui otterrà il posto. Questa è la mafia." (Frase detta da Frank Coppola ad un magistrato e riportata da Giovanni Falcone durante un'intervista del 1991).
"Guardi, io ricordo ciò che mi disse Ninni Cassarà allorché ci stavamo recando assieme sul luogo dove era stato ucciso il dottor Montana alla fine del luglio del 1985, credo. Mi disse: Convinciamoci che siamo dei cadaveri che camminano." (Paolo Borsellino).
"Perché la stupenda frase «la giustizia è uguale per tutti» è scritta alle spalle e non davanti ai magistrati?" (Giulio Andreotti).
"Con cattive leggi e buoni funzionari si può pur sempre governare. Ma con cattivi funzionari le buone leggi non servono a niente." (Otto Von Bismarck)
"Il P.M. non deve avere nessun tipo di parentela con il giudice e non deve essere, come invece oggi è, una specie di para giudice. Chi, come me, richiede che (giudice e P.M.) siano, invece, due figure strutturalmente differenziate nelle competenze e nella carriera, viene bollato come nemico dell'indipendenza del Magistrato, un nostalgico della discrezionalità dell'azione penale, desideroso di porre il P.M. sotto il controllo dell'Esecutivo." (Giovanni Falcone).

“Come magistrati abbiamo il dovere inderogabile di applicare le Leggi dello Stato, quali esse siano, salvo il dovere altrettanto inderogabile di eccepirne la legittimità costituzionale qualora questa ricorra.” (Francesco Saverio Borrelli)
“È arduo codificare l’indipendenza. Occorrono certo la terzietà e l’imparzialità ma occorre anche che terzietà e imparzialità siano assicurate sotto il profilo dell’apparenza... Il giudice ad esempio dovrebbe consumare i suoi pasti in assoluta solitudine.” (Piero Calamandrei).
“Possiamo sempre fare qualcosa: massima che andrebbe scolpita sullo scranno di ogni magistrato e di ogni poliziotto.” (Giovanni Falcone).
“A quest’ora in Questura il questore non c’è.” (Totò – Antonio Saracino).
“I magistrati fanno bene quando da pubblici ministeri fanno i pubblici ministeri e non i poliziotti o i giudici; quando da giudici fanno i giudici e non i pubblici ministeri o i poliziotti; quando rimangono indipendenti ed evitano anche di non apparirlo; quando rispettano gli altri poteri dello Stato e non cercano vie pseudo giudiziarie a discutibili riforme politiche; quando difendono la loro indipendenza, ma non camuffano da indipendenza i loro interessi corporativi; quando agiscono su, fatti e non su teoremi.” (Francesco Cossiga).
“Io propongo che chi ha fatto il magistrato non possa assumere in seguito cariche politiche.” (Pierluigi Vigna)
I giudici decidono della vita altrui e quindi i requisiti imprescindibili sono l’indipendenza, l’integrità, l’equilibrio. Se commettono reati vanno a processo come i comuni mortali. (Antonino Di Martino su spunto di Milena Gabanelli).
Concludo manifestando l’immutato rispetto a favore della magistratura e dei magistrati, consolidando la mia personale stima nei confronti di Alfonso Guaia, zio e giudice a Palermo fino al 1986.

Antonino Di Martino

L’ignoto ignoto

Rubrica mensile a cura del Socio Paolo Bianchi

Per la rubrica di quest’ultimo notiziario dell’anno 2020/2021 ho scelto una poesia, non una poesia qualsiasi:

Al destìn de un om

Al podeva capitâte anç a ti
nasce t’un pegnatón
tra zovàtz e zùfignes
de stries cencja prozes
e al dolour grant de ‘na mare.

Me soi cjatât a passâ
de chê bandes.

Il destino di un uomo

Poteva capitare anche a te
di nascere in un pentolone
tra rospi e intrugli
di streghe senza processo
e il dolore grande di una madre.

Io mi sono trovato a passare
da quelle parti.

Federico Tavan ci ha lasciati qualche anno fa, era un uomo semplice, emarginato, un’anima irrequieta che viveva sul bordo del mondo. Era un poeta primitivo e profondo che oggi (ma anche ieri e forse ancor di più domani) lascia un segno vivo nel nostro cuore di appassionati lettori. Lo riprendo spesso, soprattutto quando sento crescenti brusii di lamento, rincuora.

Federico Tavan (Andreis, 5 novembre 1949 - Andreis, 7 novembre 2013).

Federico Tavan - *Cràceles cròceles*, Circolo culturale Menocchio 1997
Federico Tavan - *Mi è capitato*, Forum 2004
Federico Tavan - *Augh!*, Edizioni biblioteca dell’immagine 2007
Federico Tavan - *Dipingere parole*, Biblioteca civica Pordenone 2008
Federico Tavan - *Nostra preziosa eresia*, Forum 2008

Comunicazioni e informazioni ai Soci

Sito web del club e del distretto

Entrare in internet, digitare **cividaledelfriuli.rotary2060.org** e premere “invio”.
Cliccare sulle voci del menu orizzontale in alto.
All’interno di ogni pagina, cliccare sui titoli per leggerne i contenuti.
Per entrare nel sito del Distretto 2060, tornare su internet, digitare **rotary2060.org** e premere “invio”.
Per entrare nel sito di uno degli altri 89 Club del Distretto dalla Homepage del Distretto:
- Cliccare, sul menu orizzontale in alto, sul link: **DISTRETTO**
- Cliccare sul link: **ELENCO DEI CLUB**
- Cliccare sul nome del club che si vuole visitare e fare come per il sito del nostro Club.

Onorificenza assegnata ad un nostro socio

Si comunica che il **socio Espedito Rapani** ha ricevuto dal Presidente della Repubblica l’Onorificenza di “Ufficiale dell’Ordine al Merito della Repubblica Italiana”.
All’Amico Espedito giungano le congratulazioni di tutti i Soci del Club.

Il Rotary è una grande famiglia

Con grande piacere si comunica ai soci che il **nostro Decano Adolfo Londero** (classe 1927) è diventato “Nonno bis” della sua nipotina Sara.
Rimaniamo in attesa del giorno in cui diventerà “Nonno ter”!

Un socio fondatore si congratula con il club

Riceviamo la seguente mail da parte del ***nostro Socio Fondatore e Socio Onorario Albano Cantarutti***:

“Caro Presidente, con grande piacere sono venuto a conoscenza della bellissima iniziativa che il nostro Club ha intrapreso assegnando a tre soci la Paul Harris Fellow. Nel mentre ti prego di accettare i miei più sentiti complimenti per questa lodevolissima iniziativa ti prego di estendere le mie più vive e affettuose congratulazioni a Paolo, Espedito e Mauro, da lungo tempo importanti soci del club, per il giusto e meritato riconoscimento che il grande Club di Cividale ha voluto loro riservare. Con affetto, Albano”.

Destinazione del 5xmille dell'IRPEF alla ONLUS distrettuale

Come negli anni scorsi, è possibile destinare il 5xmille della propria IRPEF alla ROTARY ONLUS distrettuale.
È sufficiente, nel Modulo di destinazione del 5xmille allegato ai Mod. 730 e Unico, mettere la propria firma e scrivere nella riga sottostante il **Codice Fiscale di PROGETTO ROTARY - DISTRETTO 2060 ONLUS: 93150290232.**
In questo modo tutti i rotariani potranno volontariamente e concretamente contribuire alla nostra ONLUS senza ulteriori esborsi.

Quote sociali

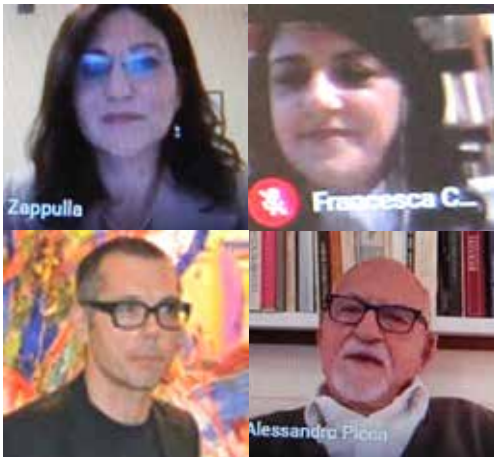
Il 31 gennaio 2021 è scaduto il termine per il versamento della seconda rata semestrale.
Si pregano i Soci di fare il versamento quanto prima possibile.
Dati per il bonifico bancario:
A Rotary Club di Cividale del Friuli - C/o: Banca di Cividale
IBAN: IT11Q0548463740CC0250018806
BC/SWIFT: CIVIIT2C

Auguri di buon compleanno

Tanti cari auguri ai Soci nati in giugno:
Andrea Stedile (12) – Bruno D'Emidio (23)

Martedì 4 maggio: Riunione Interclub On-line con Relatori

Riunione n. 35 - Collegati: n. 19 Soci



Si sono collegati sulla piattaforma "Meet Google" anche il Presidente (Nunzio Prestigiacomo) e alcuni soci del RC di Aquileia Cervignano Palmanova.
Relatori:
• **Angela Zappulla**, Consigliera delegata alla Cultura del Comune di Cividale del Friuli;
• **Dott.ssa Francesca Cerno**, narratrice e poetessa;
• **Luca Bernardis**, art director;
• **Alessandro Romano**, scultore.
Tema: Presentazione del progetto "*Incantamenti*".
Si avvicina il decennale del traguardo UNESCO, conseguito il 25 giugno 2011 da Cividale e dagli altri sei siti italiani protagonisti dell'epopea longobarda. Il Comune di Cividale ha voluto, per questa importante ricorrenza, organizzare un evento di grande rilievo nazionale e internazionale con la direzione dell'Atelier di comunicazione "Blossom" di Udine. Questo evento (denominato "Incantamenti") consiste nell'ospitare a Cividale una grande mostra delle opere dello scultore Alessandro Romano.

Alessandro Romano. Nato a Roma, il 26 luglio 1944. Artista di prestigio internazionale, educato nella bottega d'arte secondo la gloriosa tradizione italiana, dopo un esordio in pittura, ha espresso nella scultura il suo talento figurativo, con risultati di straordinaria forza plastica e dinamica. Nel suo lavoro l'ispirazione mitologica e quella religiosa si coniugano con le inquietudini della modernità, dando vita a una forma classica e insieme nuova, impressionante per movimento e misura

La mostra del Maestro Romano prevede due allestimenti paralleli:
• In alcuni siti di Cividale, opere in bronzo di grandi dimensioni:
  - Piazza Paolo Diacono
  - Foro Giulio Cesare
  - Largo Boiani e Loggia del Municipio
  - Museo de Nordis
• Al primo piano del Monastero di Santa Maria in Valle: opere di medie e piccole dimensioni esposte nella neo restaurata Quadreria del Monastero ("La Via Dolorosa").

Alcune opere del Maestro Alessandro Romano

Giovedì 6 maggio: Riunione Interclub On-line con Relatore

Riunione n. 36 - Collegati: n. 4 Soci

Riunione interclub organizzata dal RC di Aquileia Cervignano Palmanova (ACP).

Relatori:

• **Nunzio Prestigiacomo**, Presidente del RC ACP

• **Fabrizio Ferreri**, autore del libro "Case a 1 € nei Borghi d'Italia"

Tema: "Sambuca di Sicilia: esempio di successo nel governo del territorio".

Sambuca di Sicilia è un paesino in provincia di Agrigento che è diventato famoso in tutto il mondo. La storia parte dal 2018, quando l'amministrazione comunale, per riqualificare il territorio, ha deciso di mettere in vendita le case a 1 euro. Obiettivi? La risistemazione del paese e fare in modo che si possa contrastare lo spopolamento. Fin qui nulla di nuovo: si tratta di iniziative che sono state portate avanti in diversi comuni con il medesimo scopo. Se non fosse che Sambuca di Sicilia ha spopolato e il centralino del Comune è stato preso d'assalto da telefonate da tutto il mondo, mentre sulla posta elettronica sono arrivate oltre centomila mail. Le ragioni di tanto successo, in maniera particolare negli Stati Uniti, sta nel fatto che la CNN ha dedicato un servizio ("Italian town of Sambuca in Sicily sells homes for a dollar") a questo paese nella sua rubrica Cnn Travel, ma non è stato l'unico: la notizia infatti è finita anche sul quotidiano inglese "The Guardian". Sulla pagina Facebook del Comune è stato pubblicato un avviso per dare risposte più chiare alle migliaia di richieste. Lì viene spiegato che tutte quelle inviate al Comune via mail "concorrono a formare un database di manifestazioni di interesse ed è consigliabile far pervenire le richieste alla mail dedicata al progetto:

case1euro@comune.sambucadisicilia.ag.it". All'interno dell'iniziativa "Case a 1 euro" vengono messe in vendita abitazioni di proprietà del Comune e, inoltre, sono previste alcune regole se si vuole acquistare la casa: versare un deposito cauzionale di 5mila euro, che sarà restituito al termine delle opere di riqualificazione, e ristrutturare partendo da una spesa di 15mila euro. Tra le altre cose questa cittadina, che conta quasi 6mila abitanti, nel 2016 è stata eletta "Borgo dei Borghi". Grazie alle riflessioni di urbanisti, sociologi, esperti di sviluppo locale e di progettazione europea, analisti del settore turistico, giuristi e amministratori locali, il libro prova a illustrare le caratteristiche peculiari, i risultati prodotti e i principali motivi di successo di questa esperienza, raccontando al contempo la storia di una comunità e di un borgo storico che negli ultimi anni hanno ripensato la propria traiettoria evolutiva, mobilitando energie e visioni per lo sviluppo locale. Con questo libro l'iniziativa delle case a 1 euro di Sambuca di Sicilia affiora come misura possibile di valorizzazione delle fragili trame del nostro territorio più periferico mostrando un esempio di impegno che evita sia la trappola del localismo rancoroso sia la mera subalternità a logiche di sviluppo esogene o assistite di cui si scorgono purtroppo diverse manifestazioni nei tanti luoghi periferici che diventano riserva temporanea e di transito di un turismo crescente ma sconnesso dalle vocazioni del luogo. Si sono collegati con noi e hanno fatto un loro intervento anche il Sindaco (Leonardo Ciaccio) e il Vicesindaco (Giuseppe Cacioppo) di Sambuca di Sicilia.

Martedì 11 maggio: Riunione on-line con Relatore

Riunione n. 37 - Collegati: n. 21 Soci

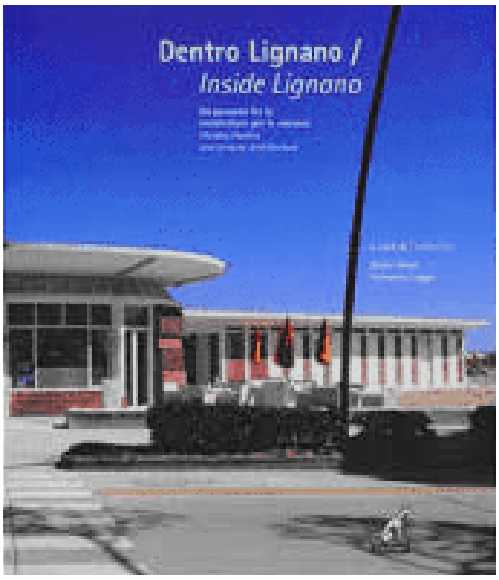
Relatore: Il Socio Giulio Avon

Tema: *"Un percorso fra le architetture per le vacanze a Lignano Sabbiadoro"*.

L'amico Giulio ha presentato il libro edito da Gaspari ***"Dentro Lignano. Un percorso fra le architetture per le vacanze - Inside Lignano. Holiday Homes and Seaside Architecture. Ediz. Illustrata".***

Gli autori sono Giulio Avon e Ferruccio Luppi. "Dentro Lignano" illustra il percorso compiuto dall'architettura nel secondo Novecento a Lignano. Un luogo che, soprattutto negli anni Cinquanta e Sessanta, rappresenta un laboratorio di sperimentazione dell'architettura nazionale, oltreché un aspetto interessante del "miracolo italiano". Attraverso un'attenta cura degli apparati fotografici e grafici, il libro documenta le molte realizzazioni firmate da architetti che si esprimono con una produzione di elevata qualità compositiva, nutrita da colti riferimenti internazionali. Non solo **Marcello D'Olivo**, autore della notissima piantaa

chiocciola di Lignano Pineta, ma tanti altri architetti italiani, nati negli anni 20 e tutti laureati presso la facoltà di Architettura dell'Università Ca' Foscari di Venezia (tra cui **Gianni Avon**, padre dell'amico Giulio), hanno contribuito con le loro opere a fare di Lignano un esempio, poi seguito da tante altre località italiane, di integrazione dell'architettura per le vacanze di notevole interesse urbanistico con l'ambiente naturale dei luoghi di villeggiatura. Da rilevare il contributo che hanno dato molti committenti dell'area austriaca e germanica alla creazione di una cultura delle vacanze nuova per l'Italia, ivi compresa una nuova concezione dell'architettura specifica.



Ecco alcuni esempi illustrati e descritti nel libro:

Martedì 25 maggio: Riunione in presenza con Relatore

Riunione n. 38 - Presenti: n. 24 Soci

Il nostro **socio Pierpaolo Rapuzzi** ha voluto, come ogni anno, ospitare il club per una serata che si è potuta svolgere “in presenza” nella cantina di lavoro della sua Azienda vitivinicola, con le porte aperte e con i soffitti

alti. Inoltre, i Soci che hanno partecipato sono risultati tutti vaccinati.
Dopo alcuni mesi di riunioni on-line (l'ultima riunione "in presenza" si è svolta il 13 ottobre 2020), finalmente è stato possibile salutarci di persona e guardarci negli occhi: ci siamo tutti emozionati!
Il Presidente Di Martino ha voluto approfittare della situazione per consegnare un riconoscimento ai **soci Franco Fornasaro e Marco Marseu** per la loro anzianità di appartenenza al Club, rispettivamente 35 e 33 anni. Si tratta di "formelle" create dal laboratorio Mazzola e raffiguranti: quella di Franco una "Crocifissione" e quella di Marco un pavone.

Il Presidente Nino, inoltre, ha proposto che, nei prossimi anni, il riconoscimento venga assegnato a tutti i soci che raggiungono il traguardo dei 30 anni di permanenza nel Club. L'assemblea ha approvato all'unanimità.
Successivamente, ha preso la parola Franco Fornasaro che ha svolto una dotta relazione su un tema di particolare interesse oggetto di alcune sue recenti ricerche: ***la presenza e l'influenza culturale di Dante Alighieri nella sponda orientale del Mare Adriatico***.
Le sue ricerche hanno seguito tre filoni di indagine:
• La presenza fisica di Dante in quei luoghi;
• L'influsso culturale;
• I risvolti nazionalistici di tale influsso.
Leggenda vuole che il *ghibellin* fuggiasco, peregrinando, facesse tappa anche dalle parti di Pola, Duino, Cividale e Tolmino, dove mirando l'orrido della Tolminka, affluente dell'Isonzo, dalla grotta di Zadlaška che poi prese il nome di "Grotta di Dante", si ispirò per il cantico dell'Inferno. Fu ospite di Pagano della Torre, Patriarca di Aquileia, che era guelfo mentre il castello di Tolmino dove attorno il 1317 trovò alloggio era del Conte di Gorizia Enrico II, ghibellino, conosciuto dal poeta a Verona alla corte di Cangrande della Scala, amico di Enrico e protettore di Alighieri in esilio. Altri luoghi dove è segnalata la presenza di Dante sono: le Grotte di Postumia e la Foiba di Pisino.
Altra leggenda vuole che a fine 1300 un pronipote di Dante aprì una farmacia a Zagabria.
Per quanto riguarda l'influenza culturale, Dante la esercitò, ai suoi tempi, soprattutto sulla letteratura croata di cui alcuni esponenti si cimentarono nella traduzione in croato di alcuni canti dell'Inferno.
Solo molto più tardi l'influsso di Dante si fece sentire in Slovenia e in Serbia.
Il nazionalismo di quelle terre (soprattutto di Istria e Dalmazia) presepresse linfa dalla "Società Dante Alighieri", fondata nel 1888 da un gruppo di intellettuali guidati da Giosuè Carducci. La Società aveva per scopo la promozione del patrimonio culturale italiano in Italia e nel mondo, ma fin dall'inizio, appoggiò l'irredentismo italiano, sloveno, serbo e croato. Dopo la II Guerra Mondiale la Società riprese il suo ruolo importantissimo di promotrice della lingua e della cultura italiana nel mondo.

Attività di Service
del mese di maggio 2021

Buoni spesa del Rotary alle famiglie in difficoltà

Nel mese di maggio sono stati distribuiti n. 103 Buoni Spesa per un totale di 2.000 Euro:

- N. 31 a Cividale
- N. 31 a Corno di Rosazzo, Manzano e a San Giovanni al Natisone
- N. 15 a San Pietro al Natisone e a Moimacco
- N. 10 a Premariacco
- N. 10 a Prepotto e N. 6 a Buttrio grazie alla disponibilità del socio Niveo Paravano e della consorte Adriana Tulisso.

Un ringraziamento particolare a **Loris Basso** (Coordinatore del Service) ed agli altri soci che hanno partecipato al Service.

Manutenzione delle panchine di Castelmonte

Nell'Anno Rotariano 1997-1998, su iniziativa del nostro **Socio Decano Adolfo Londero**, il nostro Club ha finanziato l'installazione di tre **panchine** ai lati del tratto di strada tra Mezzomonte e il Santuario di **Castelmonte.** In tutti questi anni le panchine sono state utilizzate dai pellegrini che hanno percorso a piedi la salita fino al Santuario.
Con il tempo le panchine hanno perso il loro "smalto" e il nostro Deca-

no ha nuovamente preso l'iniziativa di provvedere, a spese del Club, alla loro manutenzione.
Ecco le foto di una delle panchine, prima e dopo la "cura":

Service "Denti per Africa

Il Club di Cividale ha deciso di continuare la partecipazione al Global Grant "Denti per Africa" (Zane fur Afrika) ideato e coordinato dal RC di Hermagor (A) (nostro Club "gemello") dal 2019.
Il Service ha lo scopo di fornire istruzione triennale ad un tecnico dentista della Tanzania (località Moshi).
Il nostro impegno è di complessivi 2.000,00 Euro grazie anche alla donazione di alcuni soci. Il Club di Cividale ha già contribuito con €. 1.000,00 nel 2019.
Il nostro Amico Wolfgang Mikschofsky (medico odontoiatra) è il coordinatore del service, mentre il nostro socio Alessandro Ferluga è il delegato del Club.
Partecipanti al Global Grant: RC di Hermagor, RC di Cividale, RC Villach Park, RC Klagenfurt -Worthersee, RC Oberdrautal-Weissensee, RC Deggendorf.

Donazione di Rotary e Usaid al Civiform di Cividale

I giorno 27 maggio 2021 il **Presidente Di Martino** e il **Socio Decano Adolfo Londero** hanno partecipato alla cerimonia di consegna, nella sede del CIVIFORM a Cividale, della donazione a questo meritorio Istituto di formazione di una completa attrezzatura digitale interattiva per la didattica a distanza.
Ha consegnato l'attrezzatura, a nome del Governatore del Distretto 2060, Diego Vianello, l'**Assistente del Governatore Otello Quaino**.
Il materiale consegnato consiste in un grande monitor interattivo corredato di pc dedicato, telecamere (di cui una con sistema di puntamento PTS e funzioni di intelligenza artificiale) e microfoni/altoparlanti, tutte attrezzature digitali per creare ambienti virtuali collaborativi.
Il progetto (del valore complessivo di circa 100 mila dollari) è stato **finanziato dal Governo degli Stati Uniti attraverso l'Agenzia degli Stati Uniti per lo Sviluppo Internazionale (USAID) e la Fondazione Rotary**, a cui USAID elargirà, in 18 mesi, 5 milioni di dollari per sostenere la risposta alla pandemia e affrontare il conseguente impatto sociale ed economico a medio e lungo termine.
Una parte importante di questo sforzo è il sostegno agli studenti nell'apprendimento a distanza che il Distretto Rotary 2060 ha voluto rendere funzionale anche all'apprendimento del futuro.

Tavola rotonda "Dopo di noi"

L. 22/6/2016, N. 112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prove del sostegno familiare".
Nell'ambito del progetto intitolato "La legge sul Dopo di Noi: dibattito aperto" il 19 maggio 2021 si è svolta in videoconferenza la TAVOLA ROTONDA alla quale hanno partecipato i soci delegati del Club, la Sindaco del Comune di Cividale del Friuli, la responsabile dell'Ambito territoriale Socio assistenziale del Natisone, i rappresentanti delle Associazioni, il dirigente dei Servizi per la disabilità dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.
Sono stati ascoltati gli interventi della Sindaco Daniela Bernardi, del Presidente Di Martino, della responsabile Donatella Lizzero, del dott. Simone Zorzi, di Cristina De Lorenzi, di Nino Ciccone, di Maria Gariup, di Francesca Di Pascoli (responsabile del progetto domiciliarità), di Ferruccio Divo e di Maurizio Zerilli (Commissione distrettuale Dopo di Noi).
I Partecipanti alla Tavola Rotonda hanno manifestato interesse e dibat-

tuto in merito all'applicazione della legge nel territorio e alle iniziative legislative ed operative messe in atto dalla Regione Friuli Venezia Giulia.
La legge sul Dopo di Noi prevede la possibilità di attribuire – mediante atto pubblico – un vincolo di destinazione su beni immobili e beni mobili iscritti in pubblici registri al fine di garantire un'adeguata protezione ai beni essenziali per la vita e per la serenità del disabile (ad esempio la casa).
Per rendere opponibile ai terzi il vincolo di destinazione, l'atto pubblico deve essere trascritto nei pubblici registri ove sono iscritti i beni oggetto dell'atto di destinazione.
Inoltre, la massa patrimoniale conferita è distinta e separata rispetto alla restante parte del patrimonio del costituente e i beni vincolati potranno essere utilizzati solo per tutelare gli interessi del disabile.
La legge ha previsto due soggetti, quali:

- il gestore che deve agire adottando ogni misura idonea a salvaguardare i diritti del disabile;
- il controllore che è tenuto a verificare le obbligazioni imposte all'atto di costituzione.

Accanto al trust e ai vincoli di destinazione, la legge prevede anche la costituzione di fondi speciali disciplinati con contratto di affidamento fiduciario. Con il contratto di affidamento fiduciario, un soggetto (detto affidante o fiduciante) trasferisce ad un altro soggetto (affidatario o fiduciario) dei beni o diritti affinché vengano gestiti a vantaggio dei beneficiari, in funzione di un determinato programma che, oltre a vincolare le parti, preveda anche una durata, degli obblighi, delle condizioni e delle precise modalità.
I beni o i diritti che costituiscono il fondo speciale rappresentano una massa autonoma e distinta dal patrimonio del fiduciario, aggredibile solo dai creditori qualificati dalla destinazione.
Come per gli altri istituti, l'affidamento deve essere finalizzato alla protezione degli interessi del beneficiario, ossia del disabile grave, e deve inoltre prevedere un soggetto preposto al controllo delle obbligazioni poste a carico del fiduciario.

La legge dopo di noi prevede espressamente che i suddetti strumenti di tutela patrimoniale – finalizzati all'inclusione sociale, alla cura ed all'assistenza delle persone con disabilità grave – vadano esenti totalmente dall'imposta sulle successioni e donazioni.
Tuttavia, l'esenzione dall'imposta è prevista a condizione che:

- l'istituto (trust, vincolo di destinazione o fondo speciale) sia costituito con atto pubblico;
- l'istituto persegua esclusivamente il fine dell'inclusione sociale, della cura e dell'assistenza delle persone con disabilità grave. Detta finalità deve essere espressamente indicata nell'atto istitutivo;
- l'atto istitutivo identifichi in maniera chiara i soggetti coinvolti, i ruoli di ciascuno, le funzionalità, i bisogni specifici e le attività assistenziali necessarie al disabile;
- l'atto istitutivo individui gli obblighi del trustee, del gestore o del fiduciario in favore della persona disabile;
- sull'atto istitutivo siano indicate le misure idonee a salvaguardare i diritti del disabile;

- l'atto istitutivo riporti l'indicazione della durata dell'istituto, il cui termine finale generalmente coincide con la morte del disabile beneficiario;
- l'atto istitutivo riporti l'indicazione della destinazione del patrimonio residuo.

  Tra le agevolazioni previste in favore dei disabili gravi c'è anche la detraibilità delle spese sostenute per le stipula di polizze assicurative, cioè per le assicurazioni aventi ad oggetto il rischio di morte e finalizzate alla tutela delle persone con disabilità. In pratica, l'importo fiscalmente detraibile dall'imposta Irpef del premio per le suddette assicurazioni è pari a 750 euro, sempre a condizione che siano state sottoscritte a tutela della persona con disabilità grave.

Nel corso del dibattito sono stati evidenziati i problemi e rilevati i bisogni degli apparati attivi. Sono state manifestate in particolare le esigenze correlate all'informazione, alla formazione e all'assistenza legale.
L'appuntamento è per l'anno prossimo e per l'organizzazione del convegno di area vasta sul "Dopo di Noi".

Presenze Soci
dal 01/07/2020 al 31/05/2021 (n. 38 riunioni)

SOCI	PRES.	%
AVON	4	11
BALLOCH	**20**	**53**
BARBIANI	**27**	**71**
BASSO	**29**	**76**
BIANCHI	**20**	**53**
BOCCOLINI	**26**	**68**
BRUNETTO	**19**	**56**
BUTTAZZONI	**22**	**58**
CALDERINI	**19**	**50**
CORDARO	**25**	**66**
D'EMIDIO	**31**	**82**
DI MARTINO	**37**	**97**
DIVO	**29**	**76**
DOMENIS	14	37
DORGNACH	4	11
ERCOLI	2	5
FELLUGA	2	5
FERLUGA	**29**	**76**
FORNASARO D	7	

SOCI	PRES.	%
GIACCAJA	**26**	**68**
LONDERO	**28**	**74**
MARSEU	11	29
MONUTTI	4	11
NOVELLI D		
PARAVANO	10	26
PELLEGRINI	**32**	**84**
PETRONI D		
PICOTTI	**27**	**71**
PITTIA	**33**	**87**
RAPANI	10	
RAPUZZI	10	26
RIZZA	**19**	**50**
SACCAVINI	12	32
SIMONCIG	**23**	**61**
STEDILE	**29**	**76**
TAMBOZZO	**35**	**92**
VOLPE	15	39

Presenze: >50% n. 22 - <50% n. 11 - Dispense (D) n. 4

Rotary Club di Cividale del Friuli "Forum Iulii"

Programma Giugno 2021

RIUNIONE n. 39 **Martedì 1 giugno, ore 19.45**

In collegamento da remoto con piattaforma Google Meet
***"Insieme per servire meglio"* 2020 - 2021. Service con il Rotary Club di Hermagor.**

RIUNIONE n. 40 **Martedì 8 giugno seguirà, ore 17.30**

Presso "Il Giardino del Chiostro - Ex Monastero di San Giorgio", Via Firmano n. 16, Cividale del Friuli.
"Noi per il Sociale: il RobOrto". Relatore Lorenzo Favia.
Dopo la visita alla struttura e la relazione seguirà rinfresco.

RIUNIONE n. 41 **Martedì 15 giugno, ore 19.45**

Le modalità di svolgimento della riunione saranno comunicate dal Segretario tramite posta elettronica.
"*La comunicazione nel periodo della pandemia: la Regione Friuli Venezia Giulia*".
Relatore Paolo Mosanghini, giornalista, condirettore del Messaggero Veneto.

RIUNIONE n. 42 **Martedì 22 giugno, ore 19.45**

Le modalità di svolgimento della riunione saranno comunicate dal Segretario tramite posta elettronica.
Consegna Premio per l'Artigiano 2021 al signor Rinaldo Cappelli.

RIUNIONE n. 43 **Martedì 29 giugno, ore 19.45**

Le modalità di svolgimento della riunione saranno comunicate dal Segretario tramite posta elettronica.
Cerimonia Passaggio del Martello: da Antonino Di Martino a Ferruccio Divo.

AVVISO

Nel corso delle riunioni in presenza i soci e gli ospiti sono tenuti a rispettare le misure di sicurezza disposte dal Governo nel periodo della pandemia, quali ad esempio: mantenere la distanza e i posti a sedere, evitare assembramenti, lavare e igienizzare le mani,indossare la mascherina, rispettare i protocolli relativi al settore della rist razione,attenersi alle indicazioni del titolare. I soci sono tenuti, inoltre, a comunicare la partecipazione alle riunioni nei termini stabiliti dal Segretario con lo scopo di definire apposito elenco.
Le modalità di svolgimento delle riunioni nn. 41 (15/6), 42 (22/6), 43 (29/6) saranno comunicate in tempo utile dal Segretario tramite posta elettronica.

Rotary Opens Opportunities

Le credenziali di accesso da remoto tramite Google Meet saranno comunicate prima delle riunioni con apposita email.